

Codice di condotta del Gruppo Allianz Suisse

Codice di business ethics e compliance

1.	Validità	2
2.	Principio: onestà e correttezza di gestione	2
3.	Non discriminazione / Formazione aperta / Crescita secondo performance e potenzialità	2
4.	Informazioni riservate / Protezione dei dati personali dei clienti / Comunicazioni / Richieste di informazioni da parte delle autorità	2
5.	Divieto di insider trading, tipping e tuyautage	2
6.	Comunicazione / Autonomia professionale di giornalisti e media	3
7.	Informazioni ai clienti e consulenza	3
8.	Potenziati conflitti di interessi con clienti e partner commerciali	3
9.	Gestione reclami	3
10.	Rendicontazione finanziaria	3
11.	Divieto di corruzione attiva e passiva	4
12.	Accettazione di doni e altre agevolazioni	4
13.	Elargizione di doni e altre agevolazioni / Inviti a eventi di intrattenimento	5
14.	Liberalità a rappresentanti di istituzioni pubbliche	5
15.	Donazioni politiche e di pubblica utilità / Sponsorizzazioni	6
16.	Potenziati conflitti tra gli interessi privati dei collaboratori e quelli del Gruppo Allianz Suisse	6
17.	Ottenimento di licenze e iscrizioni	7
18.	Accettazione e gestione di denaro e oggetti di valore consegnati da clienti	7
19.	Tutela dell'azienda / Protezione delle risorse naturali	7
20.	Prevenzione e lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento di organizzazioni terroristiche / Divieto di attività illegali	7
21.	Gestione etica: sfida personale e impegno collettivo	8
22.	Conseguenze in caso di violazione	8
23.	Tutela dei collaboratori che segnalano illegalità o scorrettezze	8
24.	Entrata in vigore	8
25.	Modifica dell'01/07/2011	8

1. Validità

Le seguenti disposizioni valgono per tutto il personale di Allianz Suisse Società di Assicurazioni SA ed Allianz Suisse Società di Assicurazioni sulla Vita SA nonché per le società affiliate, salvo diversamente previsto dai singoli regolamenti.

2. Principio: onestà e correttezza di gestione

Il personale deve rispettare tutte le leggi e le disposizioni pertinenti alla propria sfera professionale e all'attività del Gruppo Allianz Suisse, nonché le direttive e le istruzioni interne ricevute.

In ambito lavorativo il personale è tenuto ad assumere un comportamento onesto e leale, educato e integerrimo, nonché a evitare qualsiasi conflitto tra interessi privati e aziendali. Anche nella vita privata i dipendenti dovranno assicurarsi di non ledere il buon nome del Gruppo Allianz Suisse.

3. Non discriminazione / Formazione aperta / Crescita secondo performance e potenzialità

Il Gruppo Allianz Suisse non tollera alcun tipo di discriminazione dovuta a età, sesso, menomazioni, origine, opinione politica o attività sindacale, razza, religione o orientamento sessuale sul posto di lavoro. Il Gruppo Allianz Suisse promuove una cultura di formazione aperta, che valorizzi e incoraggi la libera espressione di tutti i soggetti interessati. La crescita professionale dei collaboratori dipende in modo sostanziale dai risultati ottenuti e dalle potenzialità.

4. Informazioni riservate / Protezione dei dati personali dei clienti / Comunicazioni / Richieste di informazioni da parte delle autorità

La protezione dei dati personali dei clienti e, in particolare, la rigorosa tutela del segreto aziendale nonché il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati sono fondamenti essenziali per la fiducia che i nostri clienti ci accordano.

Le informazioni riservate e i documenti aziendali devono essere opportunamente protetti, impedendo a terzi e a colleghi non interessati di prenderne visione. Tale disposizione vale sia rispetto ai clienti privati o commerciali, sia in relazione al Gruppo o allo stesso personale Allianz.

Ove contattato da chi tenti di ottenere informazioni riservate senza averne l'autorizzazione, il collaboratore dovrà informare immediatamente il Security Officer di Allianz Suisse.

Il Gruppo Allianz Suisse coopera con tutte le autorità di vigilanza e gli uffici pubblici preposti. Ogni comunicazione in materia dovrà essere gestita esclusivamente dai reparti competenti.

5. Divieto di insider trading, tipping e tuyautage

Le informazioni riservate e in grado di modificare la quotazione di un titolo (informazioni interne) possono essere trasmesse esclusivamente a fronte di un'autorizzazione in tal senso (principio "need to know").

Coloro che sono in possesso di tali informazioni non potranno eseguire per sé (o raccomandare ad altri) operazioni su titoli o altri strumenti finanziari il cui prezzo potrebbe essere influenzato dalla divulgazione di tali informazioni. Del fatto si dovrà dare immediata comunicazione a Group Compliance di Allianz AG e a Legal & Compliance di Allianz Suisse. Ciò vale anche nel caso in cui il collaboratore sappia o ritenga che Compliance abbia già acquisito da altri tale informazione.

6. Comunicazione / Autonomia professionale di giornalisti e media

Tutte le comunicazioni del Gruppo Allianz Suisse devono essere complete, corrette, precise, puntuali e chiare.

Il Gruppo Allianz Suisse rispetta l'autonomia professionale di giornalisti e media e non paga contributi redazionali di alcun tipo.

Le informazioni trasmesse all'opinione pubblica sul Gruppo Allianz Suisse devono essere divulgate esclusivamente da collaboratori autorizzati. Chi si presenti verso l'esterno come rappresentante del Gruppo Allianz Suisse o partecipi a un dibattito pubblico con modalità tali da poter essere considerato rappresentante del Gruppo Allianz Suisse, senza tuttavia essere autorizzato a farlo, deve specificare che agisce a titolo di privato cittadino.

7. Informazioni ai clienti e consulenza

Nessun collaboratore del Gruppo Allianz Suisse è autorizzato a intraprendere misure o a rilasciare dichiarazioni tali da creare malintesi sul mercato o confondere i nostri clienti.

I clienti devono poter accedere a tutte le informazioni necessarie per prendere decisioni consapevoli. Questo può avvenire ad esempio tramite prospetti informativi sui prodotti o con l'intervento di intermediari.

Le informazioni o la consulenza necessarie dipendono dal servizio, dal prodotto, dal livello di competenza del segmento clienti in questione e dallo standard di mercato. Lo stesso dicasi per il tipo di informazioni che è indispensabile richiedere al cliente per avviare un rapporto di consulenza.

8. Potenziali conflitti di interessi con clienti e partner commerciali

Il Gruppo Allianz Suisse attribuisce la massima priorità agli interessi dei propri clienti. I conflitti di interessi possono dare adito a dubbi sull'integrità e sulla professionalità del Gruppo Allianz Suisse. Per tale ragione è necessario riuscire a identificare quanto prima le situazioni di potenziale conflitto e, qualora sia impossibile evitarle, gestirle con la massima lealtà.

9. Gestione reclami

Il Gruppo Allianz Suisse gestisce i reclami di tutti i clienti o ex clienti con tempestività e correttezza, nel rispetto delle leggi e delle regole in materia.

10. Rendicontazione finanziaria

Il Gruppo Allianz Suisse auspica la redazione di consuntivi periodici completi, corretti, precisi, puntuali e trasparenti, nonché una comunicazione e rendicontazione finanziaria secondo gli

stessi principi. Il rispetto di tali principi deve essere garantito da tutti coloro che, operando come collaboratori, dirigenti, membri del consiglio di amministrazione del Gruppo Allianz Suisse, sono responsabili delle finanze, del controlling e della contabilità aziendale (financial professionals o professionisti finanziari). Ogni professionista finanziario è responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, affinché siano elaborate e rispettate procedure efficaci di rendicontazione finanziaria e comunicazione obbligatoria di dati, ivi inclusi i relativi controlli interni.

11. Divieto di corruzione attiva e passiva

Il Gruppo Allianz Suisse non tollera alcun tipo di corruzione attiva o passiva.

A prescindere da ciò si possono verificare situazioni non equiparabili a un caso di corruzione attiva o passiva, ma pur sempre in grado di mettere in difficoltà la capacità di giudizio dei nostri collaboratori, clienti e partner commerciali. I seguenti articoli (11 – 14) contengono regole di comportamento finalizzate a evitare questo tipo di situazioni.

12. Accettazione di doni e altre agevolazioni

I doni e le liberalità dai partner commerciali rientrano, fino a un certo limite, nella normale prassi operativa. Essi, tuttavia, possono creare le premesse per un potenziale conflitto di interessi, mettendo così in discussione il buon nome del Gruppo Allianz Suisse.

L'accettazione di doni e altre agevolazioni è vietata in tutti i casi in cui questo possa avere ripercussioni negative sugli interessi del Gruppo Allianz Suisse o mettere a rischio, in pratica o anche solo apparentemente, l'autonomia professionale dei suoi collaboratori.

L'accettazione di doni e di altre agevolazioni è ammessa nelle seguenti circostanze:

- il valore del dono è inferiore all'importo indicativo di CHF 100.00. Nel dubbio, rivolgersi a Legal & Compliance;
- i doni o le agevolazioni sono di valore superiore ma, per ragioni legate al rapporto commerciale, non possono essere rifiutati. In questo caso essi dovranno essere devoluti in beneficenza;
- gli inviti a pranzi o cene d'affari possono essere generalmente accettati.

Per quanto riguarda gli inviti a manifestazioni non propriamente legate all'attività lavorativa (concerti, rappresentazioni teatrali o sportive e spettacoli serali), ivi compresi i seminari e le conferenze prevalentemente volti all'intrattenimento, vale quanto segue:

- di regola ogni collaboratore deve verificare se la sua partecipazione all'evento rispecchia la normale prassi commerciale;
- l'accettazione di un invito presuppone, in linea di principio, che l'ospitante sia presente, che la partecipazione non si ripeta con frequenza e che le spese di viaggio o di pernottamento non siano a carico del partner commerciale che ha emesso l'invito.

Il diretto superiore dovrà essere in ogni caso informato. Nel dubbio, rivolgersi a Legal & Compliance.

Doni e altre agevolazioni corrisposte ai collaboratori possono essere soggetti all'imposta sul reddito personale. Per tale ragione ci si dovrà assicurare che l'elargizione di doni e altre agevolazioni avvenga nel pieno rispetto della legislazione fiscale e delle disposizioni dell'Amministrazione delle contribuzioni.

13. Elargizione di doni e altre agevolazioni / Inviti a eventi di intrattenimento

L'elargizione di doni e altre agevolazioni o gli inviti a manifestazioni non propriamente legate all'attività lavorativa (eventi di intrattenimento) sono compatibili, fino a un certo limite, con la prassi commerciale corrente e costituiscono uno strumento legittimo per costruire e consolidare le relazioni d'affari. In determinate circostanze, tuttavia, tali proposte possono mettere in discussione l'autonomia professionale dei soggetti interessati. Per tale ragione si dovrebbe evitare, in particolare, anche il solo sospetto di un conflitto di interessi o la possibilità di ledere il buon nome del Gruppo Allianz Suisse.

Per questi motivi è necessario osservare le seguenti regole:

- i trattamenti di favore o gli inviti a eventi di intrattenimento non dovrebbero mai essere concessi ovvero espressi con l'intento di ottenere vantaggi commerciali illegittimi. Lo stesso vale altresì quando si possa anche solo sospettare tale intento o ipotizzare l'esistenza di un conflitto di interessi;
- gli incentivi e gli inviti a eventi di intrattenimento devono essere compatibili con le regole di compliance del destinatario e con gli standard commerciali locali. I collaboratori che intendono fare omaggi o estendere inviti a eventi di intrattenimento, dovrebbero quindi informarsi in precedenza circa gli standard e le regole del luogo.

Ogni forma di agevolazione deve avvenire nella massima trasparenza:

- gli inviti e i doni devono essere indirizzati o consegnati esclusivamente all'ufficio del destinatario;
- l'elargizione di agevolazioni, il cui valore superi l'importo indicativo di CHF 100.00, e gli inviti a eventi di intrattenimento, la cui natura vada al di là di un normale pranzo di affari, devono essere segnalati al superiore.

Nel dubbio rivolgersi a Legal & Compliance. Lo stesso dicasi quando occorra valutare se gli onorari per interventi a convegni e conferenze, pubblicazioni o prestazioni equivalenti nonché i relativi rimborsi spese superino o meno una ragionevole cifra.

14. Liberalità a rappresentanti di istituzioni pubbliche

I pubblici ufficiali, i rappresentanti di istituzioni pubbliche, i funzionari, gli impiegati della pubblica amministrazione e i politici sono tenuti a perseguire il bene comune. Per tale ragione essi non devono ricevere, direttamente o indirettamente, doni di qualsivoglia natura, liberalità

o inviti a manifestazioni che potrebbero mettere in discussione la loro imparzialità rispetto a interessi commerciali privati. I rappresentanti di istituzioni pubbliche nonché i funzionari e gli impiegati della pubblica amministrazione non possono accettare mai, direttamente o indirettamente, doni o altre liberalità a loro personalmente indirizzati.

Fanno eccezione i doni o gli inviti che sono opportuna espressione del rispetto verso la carica pubblica o il ruolo politico. Questi doni e inviti dovrebbero essere trasmessi o inoltrati solo per il tramite o su incarico di un membro del Comitato direttivo.

Nel dubbio richiedere prima l'autorizzazione di Legal & Compliance.

15. Donazioni politiche e di pubblica utilità / Sponsorizzazioni

Le donazioni e le sponsorizzazioni possono essere conferite solo nei termini previsti dall'ordinamento giuridico vigente e in conformità alle disposizioni interne in materia. Spetta al presidente del Comitato direttivo del Gruppo Allianz Suisse decidere su donazioni politiche e contributi a partiti politici. Tali elargizioni devono essere rese pubbliche.

16. Potenziali conflitti tra gli interessi privati dei collaboratori e quelli del Gruppo Allianz Suisse

Le attività accessorie o di consulenza professionale non devono ledere gli interessi del Gruppo Allianz Suisse.

L'assunzione di mandati all'interno di imprese economiche (per es. incarichi direttivi e amministrativi, mandati in consigli di amministrazione) esterne al Gruppo Allianz Suisse presuppone l'autorizzazione del presidente del Comitato direttivo e in ogni caso la notifica al reparto Legal & Compliance.

L'eventualità che un collaboratore intenda acquisire una considerevole partecipazione finanziaria in un'impresa economica, provocando così il possibile insorgere di un conflitto di interessi, dovrà essere immediatamente segnalata a Legal & Compliance. Il conflitto d'interessi sussiste in particolare quando la partecipazione finanziaria riguardi la responsabilità professionale del collaboratore. Qualora i collaboratori siano a conoscenza del fatto che persone a loro vicine (coniuge, convivente, figli a carico e altre persone facenti parte del medesimo nucleo familiare da almeno un anno) hanno acquisito o stanno acquisendo una partecipazione di questo tipo, essi dovranno segnalare tale circostanza a Legal & Compliance.

Nel caso in cui un collaboratore percepisca onorari o fruisca di agevolazioni di altro genere per interventi a convegni, pubblicazioni o apparizioni in pubblico correlate all'attività lavorativa svolta nel Gruppo Allianz Suisse, egli dovrà fornirne comunicazione al proprio superiore.

Qualora vi siano forti probabilità di pregiudizio per gli interessi del Gruppo Allianz Suisse, poiché sussiste un rischio per il buon nome dell'azienda o un potenziale conflitto di interessi, i collaboratori e/o i superiori sono tenuti a rivolgersi a Legal & Compliance.

17. Ottenimento di licenze e iscrizioni

Prima di intraprendere un'attività per il Gruppo Allianz Suisse, i collaboratori e i partner commerciali devono ottenere dalle rispettive autorità di vigilanza tutte le autorizzazioni o le iscrizioni personali necessarie.

18. Accettazione e gestione di denaro e oggetti di valore consegnati da clienti

Nell'ambito della propria attività lavorativa i collaboratori potranno accettare denaro o oggetti di valore dai clienti solo se espressamente consentito dalle direttive interne. Lo stesso dicasi per la gestione e la consegna di denaro e oggetti di valore, che sono ammesse soltanto se avvengono nel rispetto delle procedure prescritte.

19. Tutela dell'azienda / Protezione delle risorse naturali

Sono vietati l'abuso a scopo privato e la cessione a terzi del patrimonio e delle installazioni aziendali, della documentazione commerciale e degli strumenti di lavoro nonché di tutte le altre proprietà materiali e intellettuali del Gruppo Allianz Suisse, qualora questo comporti un danno per gli interessi del Gruppo.

Durante l'esercizio della propria attività il personale è tenuto alla salvaguardia delle risorse naturali e a operare con il minore impatto possibile sull'ambiente, impegnandosi nel risparmio dei materiali, progettando, costruendo e gestendo gli edifici secondo criteri di contenimento delle spese energetiche, nonché evitando, riducendo e riciclando la produzione di rifiuti. All'atto di scegliere fornitori, materiali pubblicitari o altri servizi esterni, ciascun collaboratore è chiamato a tener conto degli aspetti ecologici e sociali della propria decisione.

20. Prevenzione e lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento di organizzazioni terroristiche / Divieto di attività illegali

Il Gruppo Allianz Suisse non intende essere il tramite di operazioni illegali. Tale principio vale per qualsiasi condotta illecita tenuta da clienti, terze persone, intermediari, collaboratori e partner commerciali del Gruppo Allianz Suisse. Per tale ragione saranno intraprese le più opportune misure atte a tutelare il Gruppo Allianz Suisse da qualsiasi abuso.

Il Gruppo Allianz Suisse, chiamato a partecipare alla lotta internazionale contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento delle organizzazioni terroristiche, attua una politica commerciale *risk oriented*, basata sul principio "Know your customer" e conforme alle leggi vigenti nonché alle disposizioni legali in materia di vigilanza.

All'interno dell'ambiente lavorativo il personale dovrà evitare qualsiasi coinvolgimento in atti illeciti, né potrà tollerare che azioni illegali vengano associate al nome del Gruppo Allianz Suisse. Ciò vale in particolare per tutte le violazioni al diritto sui cartelli nonché per il favoreggiamento dell'evasione e della frode fiscale, sia in territorio svizzero sia nei paesi in cui il Gruppo Allianz opera.

21. Gestione etica: sfida personale e impegno collettivo

Gli obiettivi legati alle presenti regole di comportamento sono raggiungibili solo attraverso la collaborazione attiva di tutte le parti interessate. Per questo ciascuno è chiamato a dare il proprio contributo personale. I dirigenti devono assicurarsi che i collaboratori del proprio settore di responsabilità osservino questo codice di comportamento.

Tutti i collaboratori che constatano eventuali violazioni alle regole sono espressamente invitati a contattare Legal & Compliance o il proprio superiore. Il loro intervento può contribuire a evitare che piccoli inconvenienti si tramutino in gravi problemi.

22. Conseguenze in caso di violazione

Eventuali violazioni alle suddette regole possono esporre i collaboratori, i loro colleghi e il Gruppo Allianz Suisse al rischio di conseguenze legali e a danni di immagine. Gli atti illeciti che comportano una violazione degli obblighi lavorativi stabiliti per contratto possono inoltre determinare l'adozione di misure disciplinari da parte del Gruppo Allianz Suisse.

23. Tutela dei collaboratori che segnalano illegalità o scorrettezze

I collaboratori venuti a conoscenza di atti illeciti o di azioni scorrette all'interno del Gruppo Allianz Suisse sono tenuti a informare la Revisione Interna (GIR). Il collaboratore che fornisce informazioni in buona fede non deve temere ripercussioni di alcun genere, tanto meno nel caso in cui i suoi sospetti si rivelino infondati. Le informazioni possono essere trasmesse anche in forma anonima (si veda a questo proposito la parola chiave "Whistleblowing" nell'Intranet).

24. Entrata in vigore

Il presente codice di condotta entrerà in vigore il 1° ottobre 2005 e sostituirà la precedente versione del 1° gennaio 2003.

25. Modifica dell'01/07/2011

Articolo : aggiornamento del campo di applicazione (nessuna modifica sostanziale).